

con questo mezzo ampliare ed accrescer le sue fortune, ricevendo qualche stato in dote, ed essendogli stato in ciò contrario il re Cattolico. Pare anco che l'imperatore abbia qualche ragionevol occasione di dolersi per non aver ricevuto dal re in questi presenti movimenti de' turchi alcun ajuto. È odiata universalmente la casa d'Austria dai principi di Germania, per l'invidia nata negli animi loro dal veder la continua successione dell'imperio fermata per tanti anni in quella casa, quantunque contra il re Cattolico non trovino cause di odio particolare, se non forse la inimicizia e la guerra col re di Navarra, che apporta mala soddisfazione a quei principi di Germania, che gli sono aderenti e lo favoriscono, e non stasse ancora fissa nell'animo loro la possessione del ducato di Milano, feudo imperiale, il quale contra le convenzioni, che vogliono che ne sia investito un particolar duca, è stato goduto dall'imperatore Carlo V, e lo è ora dal presente re.

Il duca di Savoia (1), per la strettezza del parentado, per la inimicizia col regno di Francia, per la necessità in che si trova di soldati e di danari, è necessitato a dipendere assolutamente dal re di Spagna. E benchè le imprese condotte da Sua Altezza in diverse occasioni contra quel regno, siano da principio riuscite molto moleste a S. M., come istrumenti da suscitare una guerra in Italia, che sarebbe stata grandemente pregiudiziale a' suoi stati, tuttavia l'evento delle cose ha rivoltato il timore e il dispiacere in sicurezza e soddisfazione; poichè questo è stato il principio di indebolire la Francia, questo ha precluso l'adito a' francesi in Italia, questo ha causato l'assoluta dipendenza del duca da S. M. Ma in tanti importanti effetti, i soccorsi più volte con grandissima istanza da S. A. ricercati e dalla infanta (2) desiderati, non sono mai stati corrispondenti alle dimande, nè proporzionati al bisogno, per indur per avventura il duca a dover tanto maggiormente dipendere dalla M. S., quanto per la sua debolezza, frutto della lunghezza della guerra, fosse manco atto a difendersi. E benchè S. A., vedendo l'imminente pe-

(1) Carlo Emanuele I.

(2) Caterina, moglie del duca fino dal 1585.